

CONVEGNO DI RIMINI (2009) : “Catechesi, Sacra Scrittura e primo annuncio: verso dove?. Una rilettura del recente cammino dell'AICa e l'apertura di prospettive future.

L'orizzonte della catechesi e della formazione ecclesiale

(Carlo Lavermicocca)

- *L'orizzonte (duplice: umano/culturale e teologico/storico -salvifico) della catechesi e delle proposte formative*

Quest'area si gioca nell'interazione tra due versanti: quello della cultura attuale e quello della Rivelazione cristiana. Il modo dell'interazione dovrà probabilmente andare oltre la logica della correlazione o della duplice fedeltà. Esempificando: la questione culturale attuale va interpretata attraverso il riprodurre la dinamica biblica della lettura sapienziale della vita; la storia della salvezza può essere interpretata in verità solo mentre la si riproduce; la cultura attuale va assunta meno ingenuamente e più criticamente; d'altra parte alcune istanze di vera umanità che attraversano, pur nel suo travaglio, la cultura attuale, e soprattutto alcune espressioni filosofiche aperte alla dimensione religiosa, offrono nuove chiavi interpretative per ricomprendere l'esperienza religiosa e l'educazione alla fede.¹

1. CONVEGNO DI LECCETO: “La questione ermeneutica in rapporto alla educazione alla fede”(2006)²

TEMA: rapporto tra catechesi ed ermeneutica: riflessione sulla comunicazione della fede e sul paradigma culturale che la Chiesa usa nella proclamazione del messaggio.

LE PROBLEMATICHE:

1. Dalla questione formativa alla questione ermeneutica
 - Centralità del soggetto e dei suoi processi di crescita
 - Attenzione a una proposta di fede globale integrata
2. Un nuovo orizzonte antropologico -teologico per la catechesi e una nuova ermeneutica della soggettività e della Pasqua
 - bisogno di radici
 - significatività
 - crisi della soggettività
 - paradosso della soggettività
3. Un linguaggio nel segno del paradosso
4. compiti di una catechesi paradossale
 - riscoprire l'autentico imparare a memoria come custodire nel cuore
 - situare le diverse situazioni catechistiche su un terreno dove emerge l'appello...
 - non solo nozioni di progettualità ma anche di rottura delle progettualità

¹ Cf. Linee Programmatiche dell'AICa. 2005-2009. (www.Catechetica.it)

² AICA, *La catechesi: eco della Parola e interprete di speranza. Educazione alla fede e questione ermeneutica*, a cura di Pio Zuppa, Urbaniana University Press, Roma 2007, pp. 13 -27

- catechesi aperta ai frammenti e alle esperienze frammentate

PROSPETTIVE EMERSE:

- rivisitare identità della catechesi: riflettere maggiormente sul punto delicato del rapporto oggetto-soggetto
- catechesi luogo ermeneutico: luogo di interpretazione della Parola e dell'umano: doppia ermeneutica della cultura e del tradizionale linguaggio della fede
- catechesi che vive di ermeneutica paradossale: una catechesi più situata sul terreno umano e della rivelazione e al tempo stesso capace di desituare le certezze di una soggettività che riposa in sé.
- ermeneutica ha un significato per l'educazione alla fede e l'educazione alla fede ha un significato per l'ermeneutica: doppia ermeneutica della cultura e del tradizionale linguaggio della fede.

2. CONVEGNO DI TORRE ANNUNZIATA : “Pluralità di linguaggi e cammini di fede”(2007)³

TEMA:

La problematica del linguaggio in rapporto alla catechesi.(DGC n. 288). L'uso e la significatività del linguaggio, inteso come il particolare modo in cui ogni soggetto vede ed esprime se stesso e interpreta il suo mondo di relazioni. La Tematica è stata affrontata attorno a tre questioni tra loro correlate: Come valorizzare oggi i linguaggi tradizionali della fede?; Come aprirci ai nuovi linguaggi?; Come stimolare nuove espressioni del Vangelo e cammini di fede nei luoghi delle persone?.

LE PROBLEMATICHE:

- il linguaggio e i linguaggi :la problematica educativa e la sfida per la proposta di fede
- il percorso compiuto dalla proposta catechetica e dalla prassi catechistica
- il linguaggio multimediale
- l' autobiografia
- la relazione di aiuto
- l'attenzione alla persona e ai suoi processi di maturazione della fede
- l'attenzione alle modalità del proporre
- l'attenzione al luogo e al suo significato ecclesiale
-

PROSPETTIVE EMERSE:

- la questione ermeneutica offre l'orizzonte più ampio (antropologico e teologico) della problematica sul linguaggio
- Di fronte all'abbondante possibilità di conoscere si rileva oggi una debolezza della interpretazione delle esperienze stesse. Mancano esperienze di qualità che permettano relazioni e interazioni autentiche in quanto interpretative delle stesse
- La “onnipotenza” informativa non si traduce spesso in aumento della capacità conoscitiva e interpretativa della realtà. Queste “sovrapposizioni informative” chiedono una modificazione intensa del processo formativo e della relazione educativa.
- Esiste ancora da parte della catechesi un uso ancora strumentale della comunicazione

³ AICA, *Pluralità di linguaggi e cammino di fede*, a cura di Giuseppe Biancardi, Elledici, Leumann- Torino 2008

umana. Ne deriva una catechesi che rimane ancora estranea alla persona perché pensata solo come controllo del flusso comunicativo stesso.

- Una visione più antropologica della comunicazione pone l'accento alla costruzione del campo-contesto comunicativo: la domanda di senso. Occorre porre l'accento sulla dimensione simbolica della comunicazione che si configura come costruzione dello spazio della comunicazione stessa
- L'esperienza comunicativa deve poggiare su due varianti importanti. In primo luogo la "correttezza della postura comunicativa" in secondo luogo si sostanzia di un processo di continuità/discontinuità tra esperienza umana e Parola di Dio.
- Catechesi per un nuovo patto educativo. Occorre un rilancio della funzione educativa intesa come sfida e come nuovo patto educativo soprattutto nella dimensione dei tempi lunghi e della formazione permanente.(qualità comunicativa)

3. CONVEGNO DI VITORCHIANO : "Catechesi tra Parola di Dio e luoghi di vita"(2008)⁴

TEMA:

rapporto catechesi –Parola di Dio- essenzialità. Tentare una ricomprensione dell'essenziale come cerniera fondamentale per una ridefinizione del rapporto tra la viva realtà della Parola di Dio e la complessità della riflessione e della prassi catechistica. Come la catechesi può essere guidata dalla parola di Dio nei luoghi della vita

LE PROBLEMATICHE:

- la qualità formativa della catechesi
- un linguaggio legato all'essenziale e libero
- una catechesi più situata
- ridare centralità alla conversione
- approccio ermeneutica alla Scrittura
- riapprofondimento di alcune grandi linee del Concilio (DV e GS)

PROSPETTIVE EMERSE:

- recuperare la prospettiva personalista della DV. La DV pone al centro la persona quindi cambiamento che pone al centro l'esistenza della persona con tutte le sue problematiche. Riscoprire una rinnovata comprensione della Rivelazione e della Parola di Dio
- legame tra rivelazione e storia (GS) il richiamo all'ascolto dei segni dei tempi. Questo implica il superamento della mentalità del dualismo Chiesa –mondo prodotto dalle stesse riflessioni catechetiche e lo sviluppo della dimensione profetica intesa come capacità di discernere negli avvenimenti i segni della presenza e del piano salvifico di Dio, attraverso la pratica teologico-pastorale del dialogo.
- la mancata recepito di tali Documenti del Concilio(lacune nel DB; dissociazione fede e vita) implica un ricentramento della questione e dell'aggiornamento delle fonti del progetto

⁴ ASSOCIAZIONE ITALAINA CATECHETI, *Guidati dalla parola nei luoghi della vita*, a cura di A. Romano, Elledici, Leumann, Torino 2009.

catechistico italiano. Recuperare il rapporto tra DV e GS nella lettura intertestuale dei due documenti per la fondazione di una ermeneutica catechetica dei testi magisteriali.

- La rinnovata codificazione del messaggio pone oggi un problema fondamentale che riguarda la prospettiva teologica di fondo che non ammette che il messaggio della parola sia trascendente rispetto alle concretizzazioni storiche. Non si può comprendere il messaggio senza leggere la storia. Di qui deriva il problema metodologico circa la questione dell'abilitazione del soggetto alla lettura dei segni dei tempi.
- Occorre canalizzare il dibattito alla questione del soggetto che è legato al principio di trascendenza. E' indispensabile tenere conto del polo oggettivo della tradizione storica del canone biblico; è indispensabile l'accettazione del testo come tale, ma la comprensione del messaggio non può avvenire senza una comprensione della vita. Attenzione alla vita/parola costituiscono una sola cosa e per questo è necessaria una nuova relazionalità, una nuova possibilità di interagire socialmente a livello ecclesiale e interpersonale.
- Nel campo della comunicazione è necessaria l'unificazione dei processi che guardi il costruirsi della persona. E' necessario quindi che questi processi siano intrecciati tra parola di Dio ed esistenza umana. In fin dei conti è il contesto situazionale che si pone nel rapporto con le mediazioni della Parola di Dio. La catechetica deve ricentrare la ricerca in questa nuova ed originalissima prospettiva.

5. SEMINARI:⁵

6. Montalbano(2007): "I luoghi della catechesi"

TEMA: Dove si situa la catechesi? I contesti ecclesiali, culturali e umani della catechesi.

LE PROBLEMATICHE:

- Il sito della catechesi in rapporto alle problematiche culturali emergenti e alla questione della centralità della persona
- La problematica del "sito" della catechesi in relazione alla questione della conversione pastorale
- La catechesi e i contesti pastorali e culturali a partire dal convegno ecclesiale di Verona

PROSPETTIVE EMERSE:

- Urge recuperare una comunicazione a carattere sapienziale che ponga al centro la persona. Il modello narrativo -autobiografico per la sua finalità performativa sembra offrire una soluzione al gap epocale tra fede e vita. La teologia narrativa può offrire alla evangelizzazione la riscoperta di un nuovo modo di "dire Dio".
- La riflessione catechetica attuale è consapevole che è giunto il momento di porre la questione della catechesi in relazione ai fondamenti e all'orizzonte nella quale essa si va situando. Essa dovrebbe maggiormente pensarsi come agire dell'annuncio che parte dalla centralità della vita e ri-pensarsi come percorsi di vera umanità maggiormente ancorata alla persona.(dall'orizzonte di senso all'orizzonte etico)
- La catechesi dopo Verona deve situarsi in una pastorale integrata e meno settoriale con una catechesi aperta, generosa e coraggiosa nel raggiungere le persone nei luoghi dove vivono i particolare incontrando quegli snodi dell'esistenza dove avvengono gli scambi culturali e fondamentali come la famiglia, la scuola, l'ambiente di lavoro, il tempo libero.

⁵ Cf [www. Catechetica.it](http://www.Catechetica.it)

*** Seminario. Vitorchiano (2008): “Identità e epistemologia della catechetica”**

TEMA: La autocomprensione della catechetica nel cammino della teologia italiana nel post Concilio Vaticano II...in dialogo con la riflessione del CATI su “Le scienze teologiche in Italia a cinquant’anni dal Concilio Vaticano II, impostazioni metodologiche e prospettive”.

LE PROBLEMATICHE

- autocomprensione della catechetica prima del Concilio
- nel post concilio in Italia
- interventi sulla epistemologia catechetica
- rapporto catechetica e discipline teologiche
- rapporto tra catechetica e discipline non teologiche
-

PROSPETTIVE EMERSE:

- la catechetica ha una sua collocazione speciale nella teologia e nella pedagogia e oggi si profila anche un riferimento alle scienze della comunicazione. La catechetica in quanto riflessione sull’agire catechistico,ha un suo specifico nella prospettiva educativo -formativa della vita cristiana e indaga sui processi che aiutano ad accogliere e vivere l’evento cristiano.
- In quanto scienza si avvale dei processi ermeneutica nella circolarità tra dato cristiano e vita e questo con il metodo che articola teoria -prassi- teoria valorizzando il raccordo interdisciplinare tra le scienze teologiche e le scienze dell’educazione e le scienze della comunicazione in attenzione sempre alla dimensione educativo -formativa da cui deriva i criteri di giudizio

*** Seminario Messina (2008):**

TEMA: “soggetti e fonti per il futuro della catechesi”

LE PROBLEMATICHE:

- i soggetti della catechesi:i catechisti in Italia
- il futuro della catechesi italiana
- la formazione dei catechisti in Calabria
- riscoprire la fonte e le fonti della catechesi (DB e DGC)
- la Scrittura libro e anima della catechesi
- Il legame della catechesi con la liturgia e la tradizione vivente della Chiesa
- La catechesi in un contesto missionario e interprete dei segni dei tempi

PROSPETTIVE EMERSE:

Secondo **Currò**, da questo convegno sono emerse quattro sottolineature che incrociano peraltro le principali tematiche affrontate dall'AICA in questi ultimi anni.

- ***La qualità formativa della catechesi***⁶. Le esigenze di formazione dei catechisti, di stili formativi più laboratoriali, più corresponsabili e più centrati sulle persone, le attenzioni ai processi di maturazione e tutte le altre attenzioni formative, hanno il loro luogo di realizzazione e di interpretazione in una comunità cristiana che sia all'altezza dei compiti attuali.
- ***Un linguaggio legato all'essenziale e libero***⁷. La catechesi valorizza i linguaggi propri della fede e della tradizione cristiana, allo stesso tempo abita il nuovo. È ormai chiaro che non si tratta soltanto di valorizzare i nuovi linguaggi, ma di abitare i nuovi mondi mediatici, come luoghi ermeneutici che possono ridare forza all'esperienza cristiana e più radicalmente al parlare di Dio. La libertà di esplorare i nuovi territori e il ritorno all'essenziale legame con la Parola cercano alleanza nel linguaggio religioso attuale.
- ***Una catechesi più situata***⁸. È ormai chiaro che la forza della catechesi è nel contesto e nell'orizzonte della catechesi stessa, prima di tutto nella comunità cristiana e nei segni di Vangelo di vita nuova su cui può appoggiarsi la comunicazione della fede. Ma forse più radicalmente la catechesi è chiamata a situarsi sulla lunghezza d'onda dell'azione di Dio, già all'opera in ogni persona e in ogni luogo di vita.
- ***Ridare centralità alla conversione***. L'apertura della catechesi sulla vita cristiana e il suo essere espressione della vita di una comunità cristiana permettono di recuperare la centralità della conversione. La conversione è il passaggio dalla chiusura all'apertura nei confronti del messaggio cristiano ed è allo stesso tempo salto di umanità, di umanità secondo il Vangelo, di umanità vera. C'è forse da situare la conversione al Vangelo in quella conversione che è compito di tutti e appello per tutti, che si situa nel cuore di ogni uomo.

⁶ ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?*, a cura di S. Calabrese, Elledici, Leumann 2004 e Id., *Formazione e comunità a cristiana. Un contributo al futuro itinerario*, a cura di L. Meddi, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006.

⁷ ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Pluralità di linguaggi e cammini di fede*, a cura di G. Biancardi, Elledici, Leumann, Torino 2008.

⁸ Cf. Seminario di Montalbano (1-2 Marzo 2007), *Dove si situa la catechesi*, ([www. Catechetica.it](http://www.Catechetica.it)).